



# COMUNE DI BARIANO

PROVINCIA DI BERGAMO

Deliberazione N. 12

Codice Ente 10.120

Seduta NR. 2

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO:

### APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2022 E MODALITA' DI PAGAMENTO

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno VENTISEI del mese di MAGGIO alle ore 20:45 nella Sala Consigliare. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
ROTA ANDREA	S	DE STEFANI MICHELA	S	BETTANI EDOARDO	S
MOSSI MASSIMO	S	ZETTI WALTER	N		
MOLERI VALERIO	S	PROVESI FRANCESCA	S		
SASSI PIETRO ADAMO	S	LAMERA MARINO	S		
PEREGO ELENA MARIA	S	GUALANDRIS SANTINO	S		
BELLOLI STEFANIA	S	CARMINATI MATTIA	S		
<i>Totale Presenti 12</i>			<i>Totali Assenti 1</i>		

Sono presenti gli Assessori esterni:

GASTOLDI LUIGI DOMENICO

Partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE CONSOLANDI GIULIANA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il ROTA ANDREA, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al N. 4 dell'ordine del giorno.

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2022 E MODALITA' DI PAGAMENTO**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTI:**

- l'articolo 1, comma 169, della L. 296/2006 che dispone *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174, comma 1, del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 che, rinviando all'articolo 151 comma 1 del medesimo Decreto, dispone che *“gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre”*;
- l'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 388/2000, ha disposto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 13 comma 5 bis del D.L. 27 gennaio 2022 n. 4 convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022 n. 25 stabilisce che *“In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile”*;

OSSERVATO che la norma appena richiamata apre alla possibilità di approvare le delibere di fissazione di tariffe e aliquote dei tributi locali entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, consentendo dunque di provvedere, mediante una variazione di bilancio, al recepimento delle eventuali successive modifiche rispetto allo stanziamento iniziale relativo all'entrata dei tributi coinvolti;

RITENUTO inoltre che ogni perplessità circa la prevalenza del termine fissato dal D.L. 228/2021 sopra citato possa essere ampiamente superata dalla portata generale della successiva disposizione normativa ex art. 15 co. 5 bis D.L. 4/2022 che offre la facoltà di modifica delle tariffe anche successivamente all'approvazione del bilancio da parte del Comune;

VISTO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 è stato disposto il differimento al 31 marzo 2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;

CONSIDERATO altresì che l'articolo 3 comma 5 quinquies D.L. 228/2021 sopra richiamato ha disposto che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1 co. 683 L. 147/2013,

possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno (c.d. “sganciamento TARI”);

CONSIDERATO che con l’articolo 3 co. 5 sexiesdecies D.L. 30 dicembre 2021 n. 228 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, è differito al **31 maggio 2022**;

VISTO l’art. 1, commi 641-668, della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i, che istituiva nell’ambito dell’Imposta Unica Comunale (IUC), la componente “Tari” diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;

PRESO ATTO che le disposizioni contenute nell’art. 1, commi 738 e 780 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, abrogano il comma 639 nonché i commi successivi dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l’istituzione e la disciplina dell’imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell’IMU e della TASI, mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

OSSERVATO che l’articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede “*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]*”;

VISTO il Regolamento per la Disciplina della Tassa Rifiuti approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 24/06/2021;

VISTI:

- l’articolo 1 comma 527 della Legge 205/2017 che ha attribuito all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la Deliberazione 363/2021/R/Rif emanata in data 3 agosto 2021 dall’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con la quale è stato delineato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all’interno del Piano finanziario 2022-2025;
- Vista la Deliberazione 459/2021/R/Rif emanata in data 26 ottobre 2021 con la quale l’Autorità ha fissato i parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del MTR-2;
- Vista la Determinazione 2/DRIF/2021 emanata in data 4 novembre 2021 con la quale l’Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti il Piano finanziario e le modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché i chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/Rif per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

- Vista la Deliberazione 15/2022/R/RIF emanata in data 18 gennaio 2022 e pubblicata in data 21 gennaio, con la quale l'Autorità ha emanato – all'articolo 1 - il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (TQRIF) – Allegato A;

OSSERVATO che il Piano Finanziario TARI 2022/2025 viene adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 in data odierna;

VISTO che l'art. 1 comma 651 L. 147/2013 prevede che *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 L. 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014, *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*;

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che l'articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali (che sono riportati nell'Allegato A alla presente deliberazione);

RILEVATO che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il c.d. Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. 158/1999), è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

OSSERVATO che ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto (così come stabiliti nell'Allegato A alla presente deliberazione);

RILEVATA l'adeguatezza della ripartizione del carico tributario tra le categorie di utenza domestica e non domestica esplicitata nell'allegato A, al punto 2, ed individuato l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

VISTE le previsioni agevolative obbligatorie e facoltative disposte all'art. 1, commi da 656 a 660 della L. 147/2013 e titolo IV del Regolamento comunale della TARI;

CONSIDERATO che, in osservanza di quanto disposto dalla Deliberazione 443/2019/R/Rif, art. 6.6 *“Fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente”*;

CONSIDERATO che l’articolo 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, c.d. “Decreto Crescita”, al comma 1 ha apportato modifiche all’articolo 13 del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2011, introducendo l’articolo 15-ter che prevede *“A decorrere dall’anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall’imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell’anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l’invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’IRPEF, dall’IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l’anno precedente. [...] In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l’anno precedente”*;

VISTA la Circolare n. 2 del 22 novembre 2019 del Dipartimento delle Finanze, del Ministero Economia e Finanze che, commentando il disposto dell’art. 15 -bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha stabilito: *“Il sistema delineato richiede, pertanto, in primo luogo, che almeno una rata della TARI sia fissata dal comune in data successiva al 30 novembre di ciascun anno, ed eventualmente anche nell’anno successivo, in modo che il saldo sia determinato sulla base delle deliberazioni tariffarie pubblicate alla data del 28 ottobre, e, in secondo luogo, che l’ente locale stabilisca come ripartire tra rate di acconto e saldo l’importo complessivo dovuto per ciascun anno. Qualora, dunque, le disposizioni regolamentari vigenti in ciascun comune non risultino coerenti con il descritto meccanismo di versamento, le stesse andranno opportunamente adeguate, ferma restando, ovviamente, la facoltà di stabilire le rate di versamento della TARI con apposita deliberazione annuale anziché nel corpo del regolamento di disciplina del tributo”*;

RITENUTO pertanto di disciplinare all’interno del presente provvedimento le scadenze e le misure per il versamento della Tassa Rifiuti, in ottemperanza a quanto previsto dall’articolo 36 comma 1 del Regolamento TARI;

VISTO l’articolo 13 comma 15 e 15- bis del D. L. n. 201 del 2011, che in ordine all’obbligo di trasmissione al MEF delle deliberazioni e le relative modalità, ai fini della pubblicazione sul sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it), disciplina: *“15. A decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. [...] 15-bis. Con decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’interno, sentita l’Agenzia per l’Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del*

*formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”;*

**VISTI:**

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;
- lo Statuto Comunale;

**SENTITI** gli interventi dei presenti, così come risulta dalla trascrizione della registrazione di seduta allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la dichiarazione di voto della minoranza Consigliare “Futuro e Tradizione” depositata e allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**ACQUISITI** i pareri regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dalla Responsabile del Servizio Finanziario - Tributi;

**CON VOTI** n. 8 favorevoli, n. 4 contrari e n. 0 astenuti espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti;

**DELIBERA**

1. di approvare, per l'anno 2022 e nel rispetto delle regole stabilite dall'articolo 5 della Deliberazione 363/2021/R/Rif di ARERA, le tariffe TARI espone di seguito:

**Tariffe per utenze domestiche – anno 2022**

<b>Fascia</b>	<b>(n) componenti nucleo abitativo</b>	<b>TF (€/mq)</b>	<b>TV (€/N)</b>
<i>FASCIA A</i>	1	0,50	62,83
<i>FASCIA B</i>	2	0,58	116,31
<i>FASCIA C</i>	3	0,64	137,03
<i>FASCIA D</i>	4	0,69	173,79
<i>FASCIA E</i>	5	0,74	193,84
<i>FASCIA F</i>	> 5	0,77	227,27

**Tariffe per utenze non domestiche – anno 2022**

<b>Cod.</b>	<b>Categoria</b>	<b>TF (€/mq)</b>	<b>TV (€/mq)</b>	<b>Tariffa (€/mq)</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,20	0,31	0,51
2	Campeggi, distributori carburanti	0,66	1,03	1,69

3	Stabilimenti balneari	0,52	0,82	1,34
4	Esposizioni, autosaloni	0,36	0,56	0,91
5	Alberghi con ristorante	1,10	1,72	2,82
6	Alberghi senza ristorante	0,75	1,18	1,93
7	Case di cura e riposo	0,83	1,29	2,12
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,93	1,46	2,40
9	Banche ed istituti di credito	0,48	0,75	1,23
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,92	1,44	2,35
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,26	1,96	3,22
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,86	1,34	2,20
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,96	1,49	2,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,75	1,18	1,93
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,90	1,40	2,31
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,00	4,68	7,69
17	Bar, caffè, pasticceria	2,26	3,52	5,78
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,71	2,67	4,39
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,72	2,68	4,40
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,76	5,87	9,63
21	Discoteche, night club	1,36	2,12	3,47

2. di approvare l'**allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente gli elementi fondamentali per l'approvazione delle tariffe di cui al punto precedente (elenco dei costi efficienti; modalità di ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche; coefficienti moltiplicatori ex DPR 158/1999);
3. di stabilire che la tariffa giornaliera di cui all'art. 21 del Regolamento comunale sia applicata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica maggiorata della percentuale del 50%;
4. di fissare le seguenti scadenze e modalità per il pagamento della Tassa Rifiuti 2022:
  - **1<sup>a</sup> rata** – scadenza 30/09/2022 nella misura del 50% di quanto dovuto complessivamente per l'anno 2022;
  - **2<sup>a</sup> rata** - scadenza 31/12/2022 a saldo di quanto dovuto complessivamente per l'anno 2022;
5. di dare atto che la presente deliberazione è efficace dal 1° gennaio 2022;
6. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo

della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, come disciplinato dall'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011;

7. di pubblicare la presente deliberazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON VOTI** n. 8 favorevoli, n. 4 contrari e n. 0 astenuti espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti;

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile., ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI BARIANO

ALLEGATO A alla DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. ... DEL .../2022
1. Piano economico-finanziario 2022/2025 (prospetto costi anno 2022)

Table with 3 main columns: Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune, Costi del/i Comune/i, and Ciclo integrato RU (TOT PEF). It details various cost categories like CRT, CTR, CRD, CO EXP, AR, etc., and includes a section for 'Grandezze fisico-tecniche' and 'Coefficiente di gradualità'.

Verifica del limite di crescita			
$r^{Di}_a$			1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_a$			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_a$			1,50%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_a$			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>			<b>3,10%</b>
<b>(1+<math>\rho</math>)</b>			<b>1,0310</b>
$\Sigma T_a$			435.840
$\Sigma TV_{a-1}$			247.076
$\Sigma TF_{a-1}$			176.421
$\Sigma T_{a-1}$			423.497
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$			1,0291
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			435.840
delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ )			-
TVa dopo distribuzione delta ( $\Sigma Ta - \Sigma Tmax$ )	237.941	28.523	266.465
TFa dopo distribuzione delta ( $\Sigma Ta - \Sigma Tmax$ )	126.616	42.759	169.375
<b>Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (<math>\Sigma Ta - \Sigma Tmax</math>)</b>	<b>364.557</b>	<b>71.283</b>	<b>435.840</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			1.669
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
$\Sigma TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			264.796
$\Sigma TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			169.375
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>434.171</b>
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

## 2. Ripartizione copertura costi tra utenze domestiche e non domestiche

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie (utenze domestiche e non domestiche) deve avvenire secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche (che si analizzerà più avanti). Il riferimento a "criteri razionali" implica:

- la necessità di esplicitare il criterio utilizzato, con correlativa insufficienza di una ripartizione priva di motivazione o meramente apodittica;
- la razionalità del criterio, che deve quindi fondarsi su fatti o situazioni effettivamente indicative della globale attitudine a produrre rifiuti delle due macrocategorie di utenza;
- la possibile pluralità di sistemi di ripartizione, individuabili in maniera certamente discrezionale, ma non arbitraria.

L'ente individua le misure relative alla copertura dei costi da parte delle utenze domestiche e non domestiche attraverso il criterio della produzione ponderata di rifiuti delle due macrocategorie:

<b>PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE da Metodo Normalizzato (Vedi produzione Rifiuti teorica)</b>	<b>20,16</b>
<b>PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE da Metodo Normalizzato (vedi Produzione Rifiuti Teorica)</b>	<b>79,84</b>

### MQ stimate utenze domestiche

OCCUPANTI	NR DOMESTICHE	NR GARAGE	NR SOLE ABITAZIONI	MQ DOMESTICHE
1	825	343	482	55.085
2	917	409	508	65.827
3	644	285	359	48.650
4	530	246	284	37.330
5	114	50	64	9.232
6 o più	42	17	25	3.238
				219.362

### MQ stimati utenze non domestiche

ATTIVITA'	NR UTENZE	MQ NON DOMESTICHE
1	9	4.141
2	0	-
3	0	-
4	12	5.054
5	0	-
6	1	563
7	0	-
8	14	1.512
9	12	1.645
10	5	682
11	3	225
12	23	2.829
13	4	1.451
14	26	17.938
15	21	5.291
16	7	2.501
17	7	794
18	8	853
19	0	-
20	2	94
21	0	-
		45.573

Le misure viste sopra seguono un criterio di ponderazione, che individua i criteri più importanti sulla base delle seguenti motivazioni:

- la misura più rispondente ad una effettiva suddivisione razionale dei costi tra macrocategorie è fornita dalla produzione dei rifiuti che risponde a metodi di calcolo presuntivi, non misurabili diversamente;
- il criterio che si ritiene meno incisivo è costituito dalla superficie tassabile, dal momento che lo stesso non fornisce la dimensione circa l'utilizzo effettivo del servizio.

Dalle proporzioni viste sopra emerge la seguente ripartizione percentuale, che si intende confermare per l'anno 2022:

<b>% COPERTURA DEI COSTI PER UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>77,00%</b>
<b>% COPERTURA DEI COSTI PER UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>23,00%</b>

### 3. Coefficienti ex D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

Tabella 1a - Coefficienti *Ka* per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

Comuni con popolazione < 5.000 abitanti				
Fascia	Numero componenti del nucleo familiare	<i>Ka</i> Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare		
		Nord	Centro	Sud
<b>FASCIA A</b>	<b>1</b>	<b>0,84</b>	0,82	0,75
<b>FASCIA B</b>	<b>2</b>	<b>0,98</b>	0,92	0,88
<b>FASCIA C</b>	<b>3</b>	<b>1,08</b>	1,03	1,00
<b>FASCIA D</b>	<b>4</b>	<b>1,16</b>	1,1	1,08
<b>FASCIA E</b>	<b>5</b>	<b>1,24</b>	1,17	1,11
<b>FASCIA F</b>	<b>6 o più</b>	<b>1,30</b>	1,21	1,10

Tabella 2 - Coefficienti *Kb* per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Fascia	Numero componenti del nucleo familiare	<i>Kb</i> Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare		
		minimo	massimo	medio
<b>FASCIA A</b>	<b>1</b>	0,6	1	<b>0,8</b>
<b>FASCIA B</b>	<b>2</b>	1,4	1,8	<b>1,6</b>
<b>FASCIA C</b>	<b>3</b>	1,8	2,3	<b>2,05</b>
<b>FASCIA D</b>	<b>4</b>	2,2	3	<b>2,6</b>
<b>FASCIA E</b>	<b>5</b>	2,9	3,6	<b>3,25</b>
<b>FASCIA F</b>	<b>6 o più</b>	3,4	4,1	<b>3,75</b>

**Tabella 3a – Coefficienti Kc per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche**

Categoria	Attività per comuni < 5.000 abitanti	Kc Coefficiente potenziale produzione					
		Nord		Centro		Sud	
		min	max	min	max	min	max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>0,32</b>	<b>0,51</b>	0,34	0,66	0,29	0,52
2	Campeggi, distributori carburanti	<b>0,67</b>	<b>0,80</b>	0,70	0,85	0,44	0,74
3	Stabilimenti balneari	<b>0,38</b>	<b>0,63</b>	0,43	0,62	0,66	0,75
4	Esposizioni, autosaloni	<b>0,30</b>	<b>0,43</b>	0,23	0,49	0,34	0,52
5	Alberghi con ristorante	<b>1,07</b>	<b>1,33</b>	1,02	1,49	1,01	1,55
6	Alberghi senza ristorante	<b>0,80</b>	<b>0,91</b>	0,65	0,85	0,85	0,99
7	Case di cura e riposo	<b>0,95</b>	<b>1,00</b>	0,93	0,96	0,89	1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	<b>1,00</b>	<b>1,13</b>	0,76	1,09	0,90	1,05
9	Banche ed istituti di credito	<b>0,55</b>	<b>0,58</b>	0,48	0,53	0,44	0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	<b>0,87</b>	<b>1,11</b>	0,86	1,10	0,94	1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>1,07</b>	<b>1,52</b>	0,86	1,20	1,02	1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	<b>0,72</b>	<b>1,04</b>	0,68	1,00	0,78	1,06
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>0,92</b>	<b>1,16</b>	0,92	1,19	0,91	1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	<b>0,43</b>	<b>0,91</b>	0,42	0,88	0,41	0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>0,55</b>	<b>1,09</b>	0,53	1,00	0,67	0,95
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	<b>4,84</b>	<b>7,42</b>	5,01	9,29	5,54	8,18
17	Bar, caffè, pasticceria	<b>3,64</b>	<b>6,28</b>	3,83	7,23	4,38	6,32
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>1,76</b>	<b>2,38</b>	1,91	2,66	0,57	2,80
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>1,54</b>	<b>2,61</b>	1,13	2,39	2,14	3,02
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	<b>6,06</b>	<b>10,44</b>	6,58	10,89	4,34	10,88
21	Discoteche, night club	<b>1,04</b>	<b>1,64</b>	1,00	1,58	1,02	1,75

**Tabella 4a - Interventi di produzione kg/m<sup>2</sup> anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche; coefficienti Kd**

Categoria	Attività per comuni < 5.000 abitanti	Kd Coefficiente produzione Kg/m <sup>0</sup> anno					
		Nord		Centro		Sud	
		min	max	min	max	min	max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>2,60</b>	<b>4,20</b>	2,93	5,62	2,54	4,55
2	Campeggi, distributori carburanti	<b>5,51</b>	<b>6,55</b>	5,95	7,20	3,83	6,50
3	Stabilimenti balneari	<b>3,11</b>	<b>5,20</b>	3,65	5,31	5,80	6,64
4	Esposizioni, autosaloni	<b>2,50</b>	<b>3,55</b>	1,95	4,16	2,97	4,55
5	Alberghi con ristorante	<b>8,79</b>	<b>10,93</b>	8,66	12,65	8,91	13,64
6	Alberghi senza ristorante	<b>6,55</b>	<b>7,49</b>	5,52	7,23	7,51	8,70
7	Case di cura e riposo	<b>7,82</b>	<b>8,19</b>	7,88	8,20	7,80	10,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	<b>8,21</b>	<b>9,30</b>	6,48	9,25	7,89	9,26
9	Banche ed istituti di credito	<b>4,50</b>	<b>4,78</b>	4,10	4,52	3,90	5,51
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	<b>7,11</b>	<b>9,12</b>	7,28	9,38	8,24	10,21
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>8,80</b>	<b>12,45</b>	7,31	10,19	8,98	13,34
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	<b>5,90</b>	<b>8,50</b>	5,75	8,54	6,85	9,34
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>7,55</b>	<b>9,48</b>	7,82	10,10	7,98	12,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	<b>3,50</b>	<b>7,50</b>	3,57	7,50	3,62	7,53
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>4,50</b>	<b>8,92</b>	4,47	8,52	5,91	8,34
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	<b>39,67</b>	<b>60,88</b>	42,56	78,93	48,74	71,99
17	Bar, caffè, pasticceria	<b>29,82</b>	<b>51,47</b>	32,52	62,31	38,50	55,61
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>14,43</b>	<b>19,55</b>	16,20	22,57	5,00	24,68
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>12,59</b>	<b>21,41</b>	9,60	20,35	18,80	26,55
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	<b>49,72</b>	<b>85,60</b>	55,94	92,55	30,00	95,75
21	Discoteche, night club	<b>8,56</b>	<b>13,45</b>	8,51	13,42	8,95	15,43



## Dichiarazione di voto Consiglio Comunale del 26.05.2022

La corposa e complessa documentazione del piano finanziario, le tariffe e le modalità di pagamento della TARI ci è stata inviata solamente lunedì 23 maggio 2022 nel tardo pomeriggio.

Ci direte che sono stati rispettati i termini previsti per l'invio degli atti del consiglio, il problema è che nei giorni successivi e precisamente martedì 24, mercoledì 25 e oggi giovedì 26 presso gli uffici comunali non era presente un funzionario che poteva dare chiarimenti e risposte per quanto riguarda l'adozione e l'approvazione della Tari.

L'amministrazione, ben al corrente dell'assenza del funzionario incaricato, ha assunto un atteggiamento irrispettoso nei confronti del gruppo di minoranza.

A fronte di questo atteggiamento poco trasparente e antidemocratico il gruppo di minoranza non può che esprimere, per entrambe i punti (proposta di delibera c.c. n° 12 e 13), un voto contrario .

Bariano li 26 maggio 2022

Per i consiglieri di minoranza gruppo Futuro e Tradizione

*il capogruppo Lamera Marino*

**Bettani Edoardo**

**Gualandris Santino**

**Carminati Mattia**

## **COMUNE DI BARIANO**

### **P. N. 4 O.d.G. CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 MAGGIO 2022**

#### **APPROVAZIONE TARIFFE TARI E MODALITA' DI PAGAMENTO**

##### **SINDACO**

Quarto punto all'ordine del giorno. Approvazione tariffe TARI 2022 e modalità di pagamento.

Lascio di nuovo la parola all'Assessore Gastoldi.

##### **ASSESSORE GASTOLDI**

Quindi il piano lo abbiamo approvato e pertanto, come sempre, sappiamo che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

Quindi l'insieme dei costi si è ripartito tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche mantenendo esattamente il criterio della percentuale di copertura, come abbiamo sempre fatto.

Quindi il 77% per le utenze domestiche e il 33% per quelle non domestiche.

Ovviamente le tariffe rispettano i piani finanziari e quelle per il 2022 sono leggermente superiori a quelle del 2020, per quei famosi 4.000 di differenza nei piani e leggermente inferiori a quelle del 2021.

Le scadenze di pagamento e le modalità per il pagamento della TARI sono state fissate con la prima rata con scadenza al 30 di settembre nella misura del 50% e la seconda rata con scadenza al 31 dicembre 2022.

Anche per non assistere poi alla sovrapposizione con quella che sarà la tassa dell'IMU.

##### **SINDACO**

Se ci sono interventi. Prego.

##### **INTERVENTO**

Sì volevo fare una dichiarazione di voto.

La corposa e complessa documentazione del piano finanziario le tariffe e le modalità di pagamento della TARI ci è stata inviata solamente lunedì 23 maggio nel tardo pomeriggio.

Ci direte che sono stati rispettati i termini previsti per l'invio degli atti del Consiglio. Il problema è che nei giorni successivi e precisamente martedì 24, mercoledì 25 e oggi 26 presso gli uffici comunali non era presente un funzionario che potesse dare chiarimenti o risposte per quanto riguarda l'adozione e l'approvazione della TARI.

L'Amministrazione bene al corrente dell'assenza del funzionario incarica, ha assunto un atteggiamento rispettoso nei confronti del gruppo di minoranza.

A fronte di questo atteggiamento, poco trasparente, e antidemocratico il gruppo di minoranza non può che esprimere pe entrambi i punti un voto contrario.

### **SINDACO**

Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione.

Chi è favorevole alzi la mano.

Contrari: 4 contrari.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole alzi la mano.

Contrari: sempre 4 contrari.



# **COMUNE DI BARIANO**

*PROVINCIA DI BERGAMO*

## ***DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE***

Deliberazione C.C. 12/2022 ad oggetto:

APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2022 E MODALITA' DI PAGAMENTO

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Bariano, 23/05/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giuliana CONSOLANDI



# COMUNE DI BARIANO

PROVINCIA DI BERGAMO

## ***DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE***

Deliberazione C.C. 12/2022 ad oggetto:

APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2022 E MODALITA' DI PAGAMENTO

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Bariano, 23.05.2022

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Giuliana CONSOLANDI

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12**

**Data Seduta 26/05/2022**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

Andrea Rota

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

Giuliana Consolandi

---

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).